

Scheda del documento

13 marzo 1419, Bellinzona

Locazione / Instrumentum investiture livelli et perpetue hereditatis

Il comune di Bellinzona, rappresentato dai procuratori Antonio «de Galiano» del fu Tommaso, Antonio Molo di Bellinzona del fu Paolo e Protasio di Pietro di Carate abitante a Bellinzona, investe a titolo di livello ed eredità perpetua Zanolò di Prada del fu Alberto, per un quarto, i fratelli Bonaglia, Zanolò e Giacomo del fu Giovanni di Prada, il nipote Martino del fu Antonio, loro fratello, e i fratelli Bernardino, Giorgio, Pietro e Antonio del fu Maffeo di Prada, per un altro quarto, nonché i fratelli Antonio e Ambrogio del fu Lanfranco di Prada, per un altro quarto, e i fratelli Giacomo e Pietro del fu Zanino «Redi» di Darò, per il restante quarto, dell'alpe di Arbino di mezzo e di sotto, al canone annuo di 15 lire e quattro soldi di terzoli.

Notaio rogatario: Antoniolus de Cuxa de Birinzona p.n. Birinzona f.c. ser Paganoli.

Notaio scrivente: Marcolus Todeschus f.c. Iohanoli de Berinzona p.i.n.

Originale; lat.

Archivio Comunale Bellinzona 10 (v.n. A. IV/18)

420 x 405 mm, righe 51. Il supporto è ingiallito nella parte iniziale e finale. Un piccolo foro.

Altri esemplari: Archivio Comunale Bellinzona 11 (v.n. A. IV/19)